



# NEWS

N. 2 - Anno 1 - Maggio 1998 - Periodico dell'associazione Brianza per il cuore  
Reg. presso il Trib. di Monza col numero 1313 del 11/12/97 - Spedizione in abbonamento postale art.2 comma 20/c legge 662/96. Filiale di Milano

## CARDIOCHIRURGIA

SI PUO' FARE... PRESTO...

BENE... ANCHE DAL POCO

**Edizione  
Straordinaria  
Pro-Cardiologia  
in Brianza**

Brianza per il cuore fa appello alla generosità dei brianzoli per arrivare il più in fretta possibile alla realizzazione della cardiocirurgia all'ospedale di Monza. Al momento in cui scriviamo (primi di maggio) la sottoscrizione pubblica lanciata dal sodalizio il 7 di marzo ha "fruttato" poco più di 116 milioni. Ha dato il "la" alla generosità, proprio Brianza per il cuore, donando 50 milioni; subito si sono inseriti nella scia enti, banche ma anche semplici cittadini. La cifra raccolta nel giro di due mesi fa ben sperare, e c'è grande fermento nell'aria: la Sea, società che gestisce gli aeroporti milanesi, ha deciso di donare 20 milioni; l'Associazione industriali di Monza e Brianza ha caldeggiato ai propri associati il sostegno alla causa cardiocirurgica; Brianza per il cuore sta mettendo a punto iniziative nuove, quali il quadrangolare di calcio (di cui parliamo in ultima pagina) e una mostra collettiva di pittura che si terrà in autunno all'Arengario. L'obiettivo rimane, per ora, ancora lontano: occorre infatti mezzo miliardo. È questo il costo della copertura delle spese vive del progetto esecutivo della nuova divisione di cardiocirurgia (300 milioni) e di quello che si incontreranno per avviare al più presto, come tutti auspicano, l'operatività cardiocirurgica nella struttura già esistente, (200 milioni) in attesa della definitiva. Tale costo non può essere sopportato dalle casse dell'ospedale San Gerardo, ecco perchè si fa appello alla società civile. Il motivo di questo passaggio è stato ampiamente spiegato nel corso dell'assemblea pubblica organizzata da Brianza per il cuore, il 7 marzo, nell'aula conferenze di Villa Serena. Relatori: il presidente di Brianza per il cuore, Giuseppe Fassina, il direttore dell'ospedale, Angelo Careni, il sindaco di Monza Roberto Colombo, e Luigi Losa, direttore del bisetti-

manale "il Cittadino". Per capire, ecco le "tappe" dell'avventura cardiocirurgica.

FEBBRAIO '97. "il Cittadino" dedica un primo piano al problema cardiocirurgia, sottolineando la grave mancanza in Brianza di simile struttura in organismi pubblici. I cardiopatici, in caso di intervento, sono costretti da sempre a rivolgersi a strutture lontane (Milano, Mantova, Bergamo, Novara) sottoponendosi ad estenuanti e pericolose attese.

Non solo; gli alti rimborsi erogati dalla Regione per gli interventi al cuore fa scattare la corsa di società private alla richiesta di apertura di divisioni di cardiocirurgia. Ma una cosa è la nascita della cardiocirurgia in strutture polifunzionali, dotate di pronto soccorso e di una cardiologia attrezzata e stimata come quella del San Gerardo, ospedale di livello nazionale, altra è che vengano autorizzate in cliniche prive di supporti e di servizi simili a quelli del S. Gerardo. Il giornale si fa carico di lanciare una raccolta di firme a sostegno per sollecitare amministratori ospedalieri, cittadini e rappresentanti politici sulla necessità di una cardiocirurgia a Monza. Nel giro di un anno sono giunte in redazione circa 11.000 firme, gran parte delle quali raccolte da Brianza per il cuore anche con presidi di piazza.

Sul fronte ospedaliero, il direttore generale Angelo Careni, si dice propenso a realizzare la struttura, l'unica alta specialità mancante al San Gerardo. Il primario di cardiologia, Franco Valagussa, (che è anche responsabile scientifico di Brianza per il cuore), sintetizzando i dati raccolti sul territorio circa le malattie cardiovascolari (Progetto Monica), mette nero su bianco le necessità della zona e l'ipotesi di una divisione di cardiocirurgia. In breve: a questa struttura potranno fare riferimento, ogni anno, dai 600 agli 800 pazienti di

**Se avete avuto  
necessità di fruire  
dei servizi  
dell'Ospedale  
direttamente o  
indirettamente  
per vostri parenti  
manifestategli  
la vostra  
solidarietà.  
AIUTATECI  
ORA  
a completarne  
la struttura  
ospedaliera  
realizzando  
la Cardiocirurgia!  
CON UNA  
VOSTRA  
OFFERTA.**

*I vostri soldi saranno depositati in conti appositi:  
C/C Postale n° 41267204 "Brianza per il  
Cuore - Pro Cardiocirurgia"  
• C/C Bancario n° 7221/85 "Brianza per il  
Cuore - Pro Cardiocirurgia" presso Banco  
Ambrosiano Veneto P.za San Paolo, 1 Monza  
ABI 3001 - CAB 20400  
• C/C Bancario n° 26550 "Brianza per il  
Cuore - Pro Cardiocirurgia" presso Banca  
Popolare di Milano P.za Carducci 6 Monza ABI  
5584 - CAB 20400  
e saranno erogati con la partecipazione di dele-  
gati del Comune, dell'Associazione Industriali, del  
Comune assieme al nostro Collegio Sindacale.*

Brianza, intendendo per Brianza l'area servita dal 118 (servizio di emergenza).

GIUGNO '97. I promotori della cardiocirurgia si incontrano in ospedale a Monza con l'assessore regionale alla sanità, Carlo Borsani, ed il presidente del consiglio regionale Giancarlo Morandi. I due autorevoli politici assicurano il pieno appoggio alla iniziativa: viene promessa una delibera stralcio dal programma generale delle alte specializzazioni. Proprio per abbreviare i tempi.

OTTOBRE '97. In Regione, da parte dell'ospedale, vengono inviati due studi ulteriori a sostegno della richiesta della cardiocirurgia. Il primo consiste nel progetto di massima elaborato gratuitamente, in accordo con primari e funzionari tecnici ospedalieri, dal pool di rotariani "cooptati" da Brianza per il cuore. Ecco i nomi: Gerardo Genghini, Giovanni Baroni, Franco Gaiani, Egidio Porta, Giuseppe Carestiatto e Valentino Missaglia. Il secondo studio consiste in uno studio di economia sanitaria fatto da un gruppo esterno di medici per un master della Bocconi.

Il succo: la cardiocirurgia si può fare a Monza e nel giro di pochi anni gli introiti permetteranno di pareggiare gli investimenti iniziali.

NOVEMBRE '97. Al teatrino della Villa Reale la seconda assemblea pubblica indetta da Brianza per il cuore. Il presidente del consiglio regionale, Giancarlo Morandi e il funzionario regionale responsabile dei servizi ospedalieri, Umberto Fazzone, danno due belle notizie: 1) l'autorizzazione al San Gerardo per creare la cardiocirurgia è cosa certa; 2) la regione coprirà gran parte del costo dell'opera: 13 miliardi e 700 milioni sui 16 occorrenti. Il resto dovrà reperirlo il San Gerardo.

DICEMBRE '97. Il giorno 12 la giunta del Pirellone delibera l'autorizzazione, ma non parla di cifre.

FEBBRAIO '98. Il giorno 20 seconda delibera di autorizzazione, che riporta il parere favorevole della terza commissione regionale, ma ancora non fa menzione di finanziamenti. In sostanza la vera delibera, quella che definisce costi e coperture finanziarie arriverà soltanto dopo la presentazione del progetto esecutivo da parte dell'ospedale San Gerardo e quindi solo allora sarà posta al voto dell'intero consiglio regionale.

MARZO '98. Siamo alla terza assemblea pubblica di Brianza per il cuore (di cui si è accennato all'inizio). Il presidente Fassina "tira le orecchie" alla Regione. "Nel progetto inviato al Pirellone erano indicati chiaramente i costi. Perché questi rinvii?"

Gli ha risposto il direttore generale dell'ospedale. "Non si tratta di una dilazione-ha detto Carenzi-, ma del tempo necessario a dirimere un problema da noi posto. L'ospedale è destinatario di un fondo di 60 miliardi, suddiviso in 5 lotti. Due sono stati avviati, il terzo,

approvato ma non erogato, riguarda la nuova collocazione della divisione di ostetricia-ginecologia. Il progetto risale al '90, ma i fondi si renderanno disponibile solo adesso. Ecco il problema: quel progetto è stato superato dalla realtà, la divisione ostetricia-ginecologia non ci starebbe in modo funzionale dove si era prevista al Nuovo, pertanto abbiamo chiesto di destinare quei fondi, 6 miliardi e mezzo, ad un nuovo utilizzo: la cardiocirurgia. Se la regione accetta il cambio di utilizzo, rimangono da trovare altri 10 miliardi circa. Questa seconda trince è legata a finanziamenti statali: i tempi sono lunghissimi, 5 o 6 anni. Si riuscirebbe a stringere sui tempi solo nel caso in cui l'erogazione rientri nella categoria "sicurezza sui luoghi di lavoro ma è tutto da vedere."

"La strada percorribile nell'immediato- ha concluso Carenzi- è quella di stendere il progetto esecutivo: si può guadagnare un anno di tempo. Ma il nostro ente non può farlo: occorre il finanziamento pubblico e questo è conseguente ad autorizzazioni dall'alto". Che tradotto in parole povere significa altro tempo..."

A questo punto il presidente Fassina ha sciolto gli indugi ed ha lanciato la sottoscrizione pubblica. Ad essa hanno assicurato contributi i Rotary. Ambrogio Scotti coordinatore delle Rotariadi (i giochi interni ai Rotary Club) ha promesso il versamento del ricavato '98 allo scopo, (in previsione circa 50 milioni). Anche il sindaco di Monza Roberto Colombo ha garantito che il Comune farà la sua parte organizzando "Giornate per il cuore" o iniziative in Villa Reale per raccogliere fondi.

Ultima annotazione. Riguarda il suggerimento, accorato, del primario di chirurgia plastica e maxillo facciale dell'ospedale San Gerardo, Ernesto Caronni. In breve: si può partire molto prima con la cardiocirurgia, senza aspettare i tempi di imponenti finanziamenti, utilizzando ciò che esiste. Ovvero le sale operatorie oggi sottoutilizzate, una parte del settore B al quarto piano che è completamente vuoto e che potrebbe essere aggregato alla divisione attigua di cardiologia, la quale già dispone, al primo piano, di una terapia intensiva di tutto rispetto. Creando 5-10 posti letto per la degenza, insomma, si potrebbe partire addirittura a settembre. Il resto, cioè l'ampliamento della divisione, avverrà da sé, come è accaduto per molte altre attività ospedaliere. Con l'apporto, sempre gradito e prezioso anche della società civile in termini di contributi per acquistare attrezzature o pagare personale con borse di studio.

All'intervento di Caronni, pubblicato sul "Cittadino" del 26 marzo, ha risposto Fassina, dichiarandosi completamente d'accordo. In uno slogan: "Si può fare presto, anche dal poco, e bene".

Antonello Sanvito

# QUALE CARDIOCHIRURGIA IN BRIANZA

L'esigenza di una Unità Operativa di Cardiocirurgia presso l'Ospedale San Gerardo di Monza è viva da tempo.

Questa esigenza è motivata dai lunghi tempi di attesa che vengono imposti di fatto ai malati rivolgendosi per la cardiocirurgia e per la cardiologia interventistica agli ospedali dell'area metropolitana milanese:

- oltre 9-12 mesi per gli interventi elettivi
- alcuni mesi (non meno di 4) per le urgenze
- oltre 2 mesi per l'angioplastica coronarica e faticando non poco a trasferire i casi di emergenza, con grave rischio per il medico e per il malato.

Gli esperti richiedono:

- per l'emergenza una soluzione immediata o al massimo entro 24 ore,
- per l'urgenza una soluzione entro 1 settimana,
- per gli interventi di elezione una soluzione entro un massimo di 3 mesi.

Non si può non sottolineare come Monza e la Brianza siano ben lontane dal raggiungere attualmente le soluzioni indicate.

Lo studio sulla "appropriatezza di uso del by-pass aortocoronarico (BAC) e dell'angioplastica coronarica in Lombardia" dell'Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri A.N.M.C.O. - con l'Istituto Mario Negri di Milano e la Rand Corporation/University of California Los Angeles UCLA concluso nel 1996, ha dimostrato una percentuale di sottoutilizzo in Italia delle procedure di rivascolarizzazione di addiritura oltre il 40%. È ancora in fase di elaborazione la parte relativa alla tempestività dell'intervento rispetto alla

indicazione, ma i dati attestano ritardi importanti nella soddisfazione del bisogno cardiocirurgico.

La conferma viene anche dalla quantizzazione del fabbisogno medio da parte dell'Institute for Cardiac Survey che nel 1995 ha definito questi termini per le procedure chirurgiche a cuore aperto: fabbisogno di 1000 interventi per milione di abitanti per anno con almeno 600 interventi di rivascolarizzazione coronarica. Per l'angioplastica coronarica lo stesso Institute for Cardiac Survey stima il fabbisogno in 1000 angioplastiche per milione di abitanti per anno.

La Lombardia, pur essendo una Regione considerata "attrezzata" è ben lontana da questi numeri è quindi logica una Unità Operativa Cardiocirurgica nell'area della Brianza di circa 800.000 abitanti.

Quest'area dovrebbe essere garantita con 700-1000 interventi di cardiocirurgia per anno, e necessiterebbe di oltre 1000 procedure di emodinamica (700 diagnostiche e 300-400 interventistiche per angioplastica).

Partendo da tutti questi dati e dalla attenta verifica degli spazi disponibili il gruppo di progettisti fornito dai Rotary composto da professionisti locali e supportato per i dati di competenza dal prof. Giovanni Paolini cardiocirurgo, dal prof. Antonio Pesenti e dal sottoscritto ha elaborato un progetto di massima, offerto all'Ospedale, che prevede l'investimento di cui alla tabella seguente.

Dott. Franco Valagussa

## PREVENTIVO DI SPESA

• opere murarie	L.	2.609.800.000
• impianti di condizionamento igienico sanitario anti incendio e gas medicinali	L.	2.502.200.000
• impianto elettrico	L.	758.770.000
• allestimento reparto terapia intensiva	L.	1.813.076.933
• allestimento reparto operatorio di cardio chirurgia	L.	2.978.390.947
• allestimento area sub intensiva	L.	224.811.392
• allestimento degenza	L.	342.721.064
• sistema di comunicazione anti incendio	L.	317.000.000
• imprevisti e spese tecniche	L.	1.808.460.565

**Totale L 13.355.230.901**

+ IVA 20% L. 2.671.046.182

**Totale L 16.026.277.083**

## Contributi Pro-Cardiocirurgia raccolti fino ad oggi

Anonimo Seregno	200mila
Associazione Industriali	10milioni
Banca Popolare di Milano	10milioni
Benedetti Valentina	30mila
Beretta Antonia	200mila
Bernasconi Annamaria	1 milione
Brianza per il Cuore	50milioni
Capodaglio Fiammetta	20mila
Caprotti Clementina	50mila
Cartolari Lino	1 milione
Casati Angela	200mila
Cevenini Carmen	500mila
Codecasa Piergiorgio	1 milione
Colombo Martino	100mila
Cortesi Fabrizio	1 milione
Cunsolo Francesco	80mila
Decio Enzo	100mila
Doniacovo Angelo	200mila
Fassina Giuseppe	1 milione
Fossati Enrica	1.500mila
Galbiati Daniela	100mila
Goletti Enrico	100mila
Limonta Angelo	100mila
Manif. Mario Colombo	20milioni
Marconcini Ivan	20mila
Marsili Paola	500mila
Montrasio Angelo	50mila
Mora Giovanni	500mila
n.n.	2milioni
n.n.	50mila
n.n.	100mila
Oggioni Enrico	50mila
Orlando Michele	20mila
Passoni Eugenio	200mila
Pasta Angela	50mila
Perego Enrico	1 milione
Petrillo Adriano	100mila
Poppi Longoni Bolotta	30mila
Robbiati Dante	1 milione
Rotary Club Monza Est	5milioni
Rovelli Paola	1 milione
Sala Paola e Maurizio Crippa	100mila
Santini Uberta	50mila
SEA	20milioni
Sirtori Giovanni	1 milione
Sogni Alberto	200mila
Spinetti Franco	300mila
Tagliabue Marisa	100mila
Terruzzi Natalina	500mila
Valtorta Anna Maria	100mila
Valli Carlo Edoardo	2milioni
Università Popolare Monzese	1 milione
Zanetti Silvia	1 milione

**Totale 136milioni 500mila**

**Ci servono ancora  
363milini 500mila**

**Nel 1997 ci hai  
aiutato a realizzare**

**Prevenzione/Educazione**

**L. 219.612.198**

Avvio della centrale operativa Soccorso Sanitario Urgenza e Emergenza 118 Brianza e campagna pubblicitaria per un suo corretto uso nei 58 paesi della Brianza.

**Attrezzatura medica**

**L. 227.563.525**

Donazione di n. 7 defibrillatori all'Ospedale San Gerardo per la realizzazione del Protocollo per l'arresto cardiaco in ospedale. - Avvio dell'informatizzazione della Cardiologia del suddetto ospedale. - Donazione di un ecocardiografo ACUSON del tipo "sequoia" per la Divisione di Cardiologia.

**I Progetti**

**L. 23.740.620**

I progetti di educazione e prevenzione "Vivere la nostra salute" e "Salvare il cuore" in atto da diverso tempo e presi in carico dall'Associazione "Vivere La Nostra Salute" - Corso per docenti e genitori: "Coinvolgiamo i genitori nell'educazione alla salute" 6 incontri. - Corso di aggiornamento per docenti di scuola materna: "Alla scuola materna con il corpo", 7 incontri, 25 docenti; - 4 serate sui temi legati alle coltivazioni e agli alimenti, alla comunicazione e pubblicità 60 docenti.

**La Lotta ai Fattori Rischio** - In collaborazione con il Gruppo "Fumo? No Grazie", corsi di aggiornamento per insegnanti, con l'Associazione Salute Donna è stato presentato un progetto di educazione alla salute alla Regione Lombardia.

**"Salvare il Cuore"** - Addestramento alla Rianimazione Cardio Polmonare (RCP):

11 scuole con 75 classi, 1.629 studenti.

- Dimostrazioni di RCP alla popolazione e ai docenti. - Corso di RCP ai militi della CRI futuri istruttori di RCP.

**"Brianza per il Cuore" News**

**L.5.626.390**

Quadrimestrale. (prima tiratura 6.500 copie) recapitato ai soci, ai donatori ed a persone diverse durante le manifestazioni.

**Manifestazioni**

**L.1.708.425**

Organizzazione "Giornate per il Cuore", serate e incontri informativo/educativo.



Villa Serena 5° piano - Via Donizetti 106 20052 Monza

Tel./Fax (039) 2333223 Orario Segreteria ore 10/12

Lunedì - Mercoledì - Venerdì

Internet://www.brianzanet.it/brianzacuore

E-Mail: cuore@progetto3000.it

**Direttore Editoriale e Direttore Responsabile:**

Luigi Pintus **Editore:** Associazione Brianza per il Cuore

**Consulente Editoriale:** Antonello Sanvito

**Registrazione Tribunale di Monza:** n.1313 del

11/12/97 **Stampa:** Puntolinea s.a.s. Monza

**Comitato di Redazione:** Giuseppe Della Torre,

Giuseppe Fassina, Vincenzo Nociti, Luigi Pintus, Franco

Valagussa **Prog. Grafico/editoriale:** Puntolinea

Advertising Monza

**Alle 20,30 verrà disputato un torneo  
di calcio quadrangolare fra le squadre:**

- **Radio DeeJay Football Team**
- **Associazione Sportiva Medici della Brianza**
- **Squadra Consiglieri Comunali di Monza**
- **Fiamma Monza (Calcio Femminile Serie A)**

L'incasso sarà devoluto alla sottoscrizione "Brianza per il Cuore pro-cardiochirurgia" per la realizzazione del reparto di cardiochirurgia presso l'Ospedale S. Gerardo di Monza. **Vi aspettiamo numerosi!**

L'Associazione Brianza per il Cuore vi invita a partecipare numerosi al simpatico evento sportivo organizzato nell'ambito delle manifestazioni per la sagra di S. Giovanni a Monza.

Il vostro contributo (**solo L. 10.000 biglietto di entrata - ingresso gratuito per ragazzi fino a 10 anni**), ci aiuterà in un incisivo proseguimento della sottoscrizione Pro Cardiochirurgia.

**Scendete in campo numerosi anche voi  
allo Stadio Brianteo di Monza.**

**Partecipate a questa serata ricca di personaggi  
famosi di Radio DeeJay Football Team:  
Linus, Fargetta, Valerio Staffelli di Striscia la notizia,  
i Fichi, D.J. Angelo e tanti altri simpatici amici.**

Oltre alla squadra Radio DeeJay Football Team il quadrangolare vedrà lo scontro con l'agguerrita formazione femminile di Serie A Fiamma Monza, l'aggressiva squadra dell'Associazione Sportiva Medici della Brianza, e la sempre più forte squadra Consiglieri Comunali di Monza.

(Saranno in campo anche l'attuale Sindaco Roberto Colombo e l'ex Sindaco Marco Mariani)

Nei prossimi giorni nostre postazioni di vendita saranno nei punti nevralgici della città e all'ingresso degli ospedali.

**Per informazioni e preventivi:**

**Associazione Brianza per il Cuore** - Villa Serena 5° Piano  
Via Donizetti 106 Monza - Tel./Fax. 039/2333223 orari: lu/me/ve 10/12

**Società Sportiva La Dominante** - Via Ramazzotti 19 - Monza

Tel. 039/389485 - 321221

**Ufficio ProMonza** - Portici Palazzo Comunale - P.zza Carducci - Monza

Tel. 039/323222

Alcuni amici dell'Associazione ricevono più di una copia del NEWS. A Loro chiediamo di farsi promotori attivi dell'Associazione donando la copia in eccedenza a un parente, a un amico, a un vicino di casa, in modo di aiutarci ad allargare l'informazione.